

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2013, n. 2143

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.- P. IVA 02291140719.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
 - la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
 - vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
 - la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 04.03.09);
 - la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
 - La D.G.R. n. 98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- Visto altresì:
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni; (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
 - il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
 - il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
 - La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n. 886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
- l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- la D.G.R. n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 (B.U.R.P. n.86 del 01.06.2011) con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento (nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, è stato previsto, tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività") modificata dalla D.G.R. n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- l'Atto organizzativo A00_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012 e la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- che con DGR del 08 novembre 2011, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal DPGR n. 675 del 17.06.2011, degli obiettivi di ogni asse prioritario e delle linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, si è proceduto all'adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);
- L'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. in data 24/06/2013, acquisita agli atti regionali con prot. A00_1580005628 del 28/06/2013;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 6.889.323,60 di cui:
 - € 6.889.323,60 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A. con sede legale in Susegana (TV) - Via Conegliano n. 75/G, CAP 31058, CF e PIVA 02291140719 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 31/07/2013 prot. 7579/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 10.10.2013 prot. A00_158/000 - 8731, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. con sede legale in Susegana (TV) - Via Conegliano n. 75/G, CAP 31058, CF e P. IVA 02291140719 alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 22.989.412,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 6.889.323,60;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_1580005628 del 28/06/2013

Protocollo istruttorio: n. 61

Impresa proponente: SANGALLI VETRO MANFREDONIA S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società proponente è *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.*, costituita con atto notarile del 30/01/1998 (Repertorio n. 24325, Raccolta n. 15248)¹, ha sede legale ed amministrativa in Susegana (TV) - Via Conegliano n. 75/G e sede operativa in Monte Sant'Angelo (FG) in S.S. 89 - Km 162,250 località Chiusa del Barone.

Il capitale sociale interamente versato è pari a € 40.223.345,00, come risulta dall'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2011. Sulla base di quanto dichiarato nella sezione 1° dell'Allegato D, si riporta di seguito la compagine societaria della *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.*:

Azionisti	Quote
SANINPART SA	53,43%
Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.	19,99%
Sangalli Giacomo	12,39%
Sangalli Francesco	12,39%
Mattana Federico	1,05%
SIPI corporate Finance S.r.l.	0,63%
Sangalli Giuliana	0,12%
TOTALE	100%

SANINPART SA (Sangalli International Participation Société Anonyme) è una holding finanziaria con sede a Lussemburgo che possiede il 53% delle azioni di *Sangalli Vetro Manfredonia* e il 46% di quelle di *Sangalli Vetro S.p.A.*

¹ L'impresa è stata costituita come "Manfredonia Vetro S.r.l." ed, in seguito al verbale di assemblea straordinaria del 15/02/1999, è stata trasformata in società per azioni "Manfredonia Vetro S.p.A."

Si evidenzia che la società proponente *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* appartiene al Gruppo Sangalli di cui fanno parte anche *Sangalli Vetro Porto Nogaro S.p.A.*, *Sangalli Vetro Satinato S.r.l.* e *Sangalli Vetro Magnetronico S.r.l.*

A tale riguardo si evidenzia che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, comprende i bilanci della *Sangalli Vetro Manfredonia*, società Capogruppo, e delle seguenti società incluse nell'area di consolidamento (partecipazioni nelle società ove esiste un controllo superiore al 50%):

- Sangalli Vetro Porto Nogaro S.p.A. (San Giorgio di Nogaro - UF): 58,33%
- Sangalli Vetro Magnetronico S.r.l. (Susegana - TV): 76,00%
- Sangalli Vetro Satinato S.r.l. (Susegana - TV): 100,00%

Il Gruppo opera nella fabbricazione di vetro piano e prodotti da esso derivati. Dal 2002 *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* entra nella produzione di vetro float e vetro laminato in grandi lastre. L'azienda è certificata ISO 14000.

Lo stabilimento di Monte Sant'Angelo è in grado di produrre vetro chiaro e vetro colorato in pasta ed ha una capacità produttiva di 600 tonnellate lorde al giorno (200.000 tonnellate lorde annue). Per la produzione di vetro stratificato in grandi lastre lo stabilimento raggiunge, invece, una capacità produttiva di circa 4.000.000 mq annui.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

L'iniziativa proposta da *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* sarà implementata presso l'attuale stabilimento ubicato nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 Km 162,250 contrada "Macchia" - Località Chiusa del Barone, in Zona Industriale (sito ex Enichem).

Il progetto industriale riguarda investimenti in "Attivi Materiali" destinati alla:

- ✓ realizzazione di un nuovo forno di fusione della materia prima in sostituzione di quello esistente che ha terminato la vita utile di funzionamento; il nuovo forno consentirà, al tempo stesso, prestazioni superiori;
- ✓ sostituzione del refrattario di suola e delle resistenze di riscaldamento del "bagno float";
- ✓ installazione di un sistema DeNOx catalitico per l'abbattimento degli ossidi di azoto;
- ✓ acquisto di stagno per la sala di galleggiamento (cosiddetto "Bagno stagno"): si precisa che, uscendo dalla fornace di fusione, il vetro fuso viene portato nella sala di galleggiamento dove viene versato su una superficie di stagno fuso, alla temperatura di circa 1000 °C. Il vetro che, a questa temperatura è molto viscoso e lo stagno che invece è molto fluido, non si mischiano e la superficie di contatto tra i due elementi risulta piana e liscia. Il vetro forma così un nastro di circa 3 metri di larghezza, con uno spessore che può esser fatto variare da 2 a 19 mm.

Secondo quanto riportato dall'impresa, gli interventi di opere murarie non sono di rilievo in quanto sia il bagno float che il forno di fusione, verranno alloggiati all'interno degli edifici esistenti senza interventi sugli stessi; in particolare, le opere edili che verranno realizzate

riguardano la platea di fondazione del reattore DeNOx e il basamento del serbatoio della soluzione ammoniacale.

La società si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Allargare la gamma di prodotti con la produzione di vetro a basso contenuto di ferro (i cosiddetti vetri extrachiari);
- ✓ Ridurre il consumo di gas naturale, adottando soluzioni costruttive e di controllo più efficienti nonché le ultime tecnologie disponibili;
- ✓ Adottare soluzioni costruttive più robuste e durature;
- ✓ Migliorare la qualità del vetro ed aumentare i rendimenti;
- ✓ Ridurre le emissioni in atmosfera.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'investimento previsto in "attivi materiali", per un importo complessivo di € 22.989.412,00:

Voci di spesa in Attivi Materiali	Importi previsti - in euro
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	0,00
SUOLO AZIENDALE	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILATE	50.000,00
Opere edili per la realizzazione di platea di fondazione del reattore DeNOx e del basamento per serbatoio della soluzione ammoniacale	50.000,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE	22.939.412,00
Attrezzature	2.977.612,00
Stagno per la sala di galleggiamento	2.977.612,00
Impianti specifici	19.961.800,00
Forno di fusione: nuovo forno di fusione della materia prima in sostituzione di quello esistente ed in grado di garantire migliori prestazioni	17.680.000,00
Bagno float (sostituzione del refrattario di suola e delle resistenze di riscaldamento del bagno float)	1.281.800,00
Impianto per Trattamento fumi	1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	€ 22.989.412,00

Si evidenzia che l'importo di realizzazione del forno di fusione è comprensivo di spese di progettazione che l'impresa non è stata in grado di individuare separatamente. A tale riguardo si rammenta che, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento, le spese di progettazione non sono ammissibili per le Grandi Imprese e che, pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà produrre computo metrico e preventivo

equipollente con il dettaglio dei costi di realizzazione del forno fusore e con l'indicazione separata delle spese inammissibili di progettazione.

L'investimento si ritiene ammissibile per € 22.989.412,00.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, di cui all'art. 50, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui all'art. 50, comma 2, lettera d), sono previste nel limite del 30%.

Sintesi Investimenti in Attivi Materiali (C) Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.			Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa in attivi materiali	Investimento proposto	Investimento ammissibile		
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	50.000,00	50.000,00	7.500,00	7.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti e altro	22.939.412,00	22.939.412,00	6.881.823,60	6.881.823,60
TOTALE INVESTIMENTI	22.989.412,00	22.989.412,00	6.889.323,60	6.889.323,60

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda afferma che in mancanza dell'aiuto gli investimenti non verrebbero realizzati. Il progetto subirebbe, inoltre, un notevole allungamento sotto il profilo dei tempi di realizzazione.

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 24/06/2013, alle ore 15:47, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

1. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante la vigenza della società Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. redatta in data 21/06/2013;
2. Visura camerale della società Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. emessa in data 17/06/2013 dalla CCIAA di Treviso;
3. Copia autentica dell'atto costitutivo della Manfredonia Vetro S.r.l. e relativo statuto redatto in data 30/01/1998 a rogito Notaio Rizzo Corallo Filippo - Repertorio n. 24325 - Raccolta n. 15248;
4. Statuto della società Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.;
5. Copia del verbale di assemblea straordinaria del 15/02/1999, redatto con atto notarile Dr. Alberto Sartorio del 15/02/1999 - Repertorio n. 24117 - Fasc. n. 10432, della Manfredonia Vetro S.r.l. deliberante la trasformazione in società per azioni - Manfredonia Vetro S.p.A.;
6. Atto di compravendita del 18/12/1998 a rogito Notaio Dottor Ciro De Vincenzo - Repertorio n. 89636 - Raccolta n. 7107 - relativo all'acquisto dei terreni identificati alla Partita 1 - Foglio 184; mappale 1092 e mappale 1269, avvenuto tra la Manfredonia Vetro S.r.l. e la Agricoltura S.p.A.;
7. Licenza di agibilità rilasciata dal Comune di Monte Sant'Angelo - Ufficio Tecnico Territoriale - in favore della Manfredonia Vetro S.p.A. relativa all'immobile (sede dell'iniziativa) sito in Monte Sant'Angelo identificato catastalmente al Foglio 184 mapp. 1092,1269,1364;
8. Stralcio del Libro soci della Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. del 28/11/2009;
9. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante la dimensione di Grande Impresa resa dal legale rappresentante di Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. in data 21/06/2013;

10. Relazione attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti a firma del legale rappresentante di Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.;
11. Relazione di sostenibilità ambientale redatta dall'ing. Francesco Saverio d'Amore rilasciata in data 13/06/2013;
12. Diagramma di GANTT;
13. Bilanci approvati al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.;
14. Bilancio consolidato approvato al 31/12/2011 del Gruppo Sangalli;
15. Bilancio al 31/12/2011 della Saninpart S.A.;
16. Copia del documento di identità, in corso di validità, di Sangalli Giorgio, in qualità di legale rappresentante (Presidente del C.d.A.) e firmatario della domanda di accesso alle agevolazioni.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal dott. Giorgio Sangalli, in qualità di legale rappresentante (Presidente del C.d.A.) della Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. come si evince dal Certificato Camerale rilasciato dalla CCIAA di Treviso in data 17/06/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

In merito al requisito dimensionale si conferma che l'impresa proponente *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* presenta il requisito dimensionale di Grande impresa (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dal Bilancio consolidato al 31/12/2011 del Gruppo Sangalli, dei seguenti requisiti:

Gruppo Sangalli	Esercizio 2010	Esercizio 2011
N. dipendenti	258	365
Fatturato	€ 69.822.000,00	€ 111.050.000,00
Totale Bilancio	€ 234.594.000,00	€ 269.230.000,00

La natura di "Grande Impresa" della società proponente viene confermata dalla Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio rilasciata dal legale rappresentante della Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A., in data 21/06/2013.

Può quindi affermarsi, coerentemente con la disposizione dell'art. 48 punto 6 del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, che il progetto in esame è presentato da una sola Grande Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente:
C 23.11.00 «Fabbricazione di vetro piano»;
- Codice ATECO attribuito dal valutatore:
C 23.11.00 «Fabbricazione di vetro piano».

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ed è ammissibile alle agevolazioni secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 52 del Regolamento regionale n° 1 del 19 gennaio 2009.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento previsto sarà realizzato nell'immobile ubicato in Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 – Km 162,250 – Contrada "Macchia" - Località Chiusa del Barone, di proprietà di Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A..

Si evidenzia che lo stabilimento ricade in Zona Industriale di Monte Sant'Angelo (FG) già dotata di infrastrutture utili allo svolgimento dell'attività aziendale.

4. Investimento

Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 5 e 50 milioni di euro e precisamente pari a € 22.989.412,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6. della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Il programma di investimenti proposto da *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva esistente. In particolare, l'azienda prevede di raggiungere una maggiore efficienza del ciclo produttivo con riduzione dell'emissione in atmosfera e l'introduzione di un nuovo prodotto: il vetro float extrachiaro. L'intervento proposto prevede investimenti in opere murarie ed in macchinari, impianti e attrezzature.

Si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà produrre computo metrico e preventivo equipollente con il dettaglio dei costi di realizzazione del forno fusore e con l'indicazione separata delle spese inammissibili di progettazione.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene sussistano motivazioni per avviare la fase di interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'iniziativa proposta da *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.*, così come formulata nel progetto di massima, implica un positivo impatto sull'economia del territorio sia in relazione al mantenimento dei livelli occupazionali che per le ricadute positive sui fornitori locali dei beni e servizi strumentali al ciclo produttivo. In particolare, l'azienda prevede di richiedere la fornitura locale dei seguenti servizi:

- ✓ Manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- ✓ Pulizie Tecniche e gestione dell'impianto
- ✓ Materiali consumabili.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il diagramma di GANNT fornito dall'impresa riporta una tempistica di realizzo che copre un arco temporale che va dal terzo trimestre del 2013 a fine gennaio 2015.

Nello specifico, la realizzazione dell'investimento proposto in Attivi Materiali si articolerà attraverso le fasi seguenti:

1. Avvio del progetto, ingegneria e ordini;
2. Presentazione progetto e acquisizione permesso a costruire per la realizzazione delle opere di fondazione;
3. Realizzazione di opere di fondazione;

4. Ricevimento materiali e montaggio DeNOx;
5. Fermata forno, montaggio forno, montaggio stagno e start-up.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Cantierabilità:

L'area destinata alla localizzazione degli investimenti è stata individuata nell'immobile sito Monte Sant'Angelo (FG) - S.S. 89 - Km 162,250 - Località Chiusa del Barone.

Lo stabilimento è di proprietà di Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A..

A tale riguardo l'azienda ha prodotto la seguente documentazione:

- Atto di compravendita del 18/12/1998 tra *Manfredonia Vetro S.r.l.* e *Agricoltura S.p.A.* dei terreni identificati alla Partita 1 - Foglio 184, mappale 1092 e mappale 1269 (rogito Notaio Dottor Ciro De Vincenzo - Repertorio n. 89636 - Raccolta n. 7107 -);
- Licenza di agibilità rilasciata dal Comune di Monte Sant'Angelo - Ufficio Tecnico Territoriale - in favore della *Manfredonia Vetro S.p.A.* relativa all'immobile sito in Monte Sant'Angelo (sede dell'iniziativa).

Relativamente ad eventuali autorizzazioni che potrebbero pregiudicare la cantierabilità dell'iniziativa, la società proponente precisa come gli investimenti previsti in opere edili (fondazione del DeNOx e del serbatoio ammoniaca), siano possibili mediante la presentazione del "permesso a costruire".

4. Copertura finanziaria:

Considerando le fonti di copertura indicate dal soggetto proponente, si evidenzia che le medesime sono rappresentate da:

- Apporto di nuovi mezzi propri per € 16.100.088,40;
- Agevolazione per € 6.889.323,60.

Fabbisogno (Importi in €)	2013	2014	2015	Totale
Opere murarie e assimilate	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Attrezzature, macchinari e altro	11.469.706,00	9.175.764,80	2.293.941,20	22.939.412,00
Totale complessivo fabbisogni	11.519.706,00	9.175.764,80	2.293.941,20	22.989.412,00
Fonti di copertura (Importi in €)	2013	2014	2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	16.100.088,40	0,00	0,00	16.100.088,40
Agevolazioni in conto impianti	3.444.661,80	2.755.729,44	688.932,36	6.889.323,60
Totale fonti	19.544.750,20	2.755.729,44	688.932,36	22.989.412,00

Pertanto, si evince che il piano di copertura finanziaria presentato da Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A., copre il fabbisogno derivante dalla realizzazione degli investimenti ammessi in Attivi materiali (€ 22.989.412,00).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. è la holding del Gruppo Sangalli, leader nel campo della produzione del vetro. La società proponente svolge, inoltre, il ruolo di holding industriale, cui fanno capo la Sangalli Vetro Satinato S.r.l., la Sangalli Vetro Magnetronico S.p.A., Sangalli Vetro Nogaro S.p.A. operanti nella medesima area di business (produzione di vetro). Il Gruppo opera con stabilimenti a Monte Sant'Angelo, a Susegana, Vittorio Veneto, Modena, Perugia, e San Vito al Tagliamento. La produzione del Gruppo Sangalli si è differenziata specializzandosi nella produzione di vetro trasformato (isolante, temperato e stratificato di sicurezza), diventando, secondo quanto indicato dall'impresa, secondo produttore europeo di vetro piano nonché primo produttore di italiano di vetro float. Il Gruppo si è specializzato anche nella produzione di vetro per l'elettrodomestico e l'arredamento (serigrafato e temperato), realizzando due nuovi impianti rispettivamente per la produzione di vetro satinato e vetro basso emissivo ad alto rendimento energetico attraverso la coatizzazione-magnetronica. Con lo stabilimento produttivo Sangalli Vetro Manfredonia, il Gruppo è entrato nel settore della produzione del vetro float e vetro laminato a grandi lastre. *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.*, in particolare, si occupa:

- dell'attività distributiva e di marketing del Gruppo;
- della produzione e vendita del vetro float e vetro laminato sia a terzi che a *Sangalli Vetro Satinato s.r.l.* ed a *Sangalli Vetro Magnetronico s.r.l.*

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che l'impresa proponente disponga di specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A..

Sulla base dei dati contabili risultanti dai bilanci 2010 e 2011 della Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A., sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2010	2011
Indice di indipendenza finanziaria: <i>patrimonio netto/totale passivo</i>	43,10%	47,36%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: <i>patrimonio netto + debiti m/l termine/immobilizzazioni</i>	0,85	0,90
Indice di liquidità: <i>attività correnti - rimanenze/passività correnti</i>	0,44	0,48
Punteggio	6	7
Classe di merito	2	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2010 e 2011. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici	2010	2011
ROE: <i>risultato netto/patrimonio netto</i>	0,01	0,06
ROI: <i>risultato operativo/capitale investito</i>	0,03	0,05
Classe di merito		1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è, pertanto, positivo.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in

esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice	2011	Punteggio
Investimento/fatturato	0,26	3
Investimento/patrimonio netto	0,38	3
Totale		6

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la società proponente afferma che l'iniziativa sarà localizzata nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) - Zona Industriale - S.S. 89 - Km 162,250 - Frazione Macchia - Località "Chiusa del Barone". L'azienda dichiara che l'immobile ricade in Zona Industriale, già dotata di infrastrutture utili allo svolgimento dell'attività aziendale.

In merito alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere murarie, l'azienda evidenzia, nella sezione 7 dell'Allegato D, che fra le opere previste ci sarà la realizzazione delle opere di fondazione del DeNOx e del serbatoio di ammoniaca. La società dichiara, inoltre, che le opere edili previste sono realizzabili mediante la presentazione (al Comune di Monte Sant'Angelo) del "Permesso di costruire".

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. è positiva.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il soggetto proponente opera nella produzione del vetro. Sulla base di quanto riportato nell'Allegato D, la società proponente afferma che nel 2011 la produzione italiana di vetro float ammonta a 0,9 mln di tonn (10% del totale della produzione europea di vetro float) e che la produzione nazionale vetraria è stata pari a 5.188.017 tonn (+ 2.46% rispetto al 2010). Nonostante quindi il difficile momento congiunturale che ha colpito l'industria a partire dal 2009, il settore vetrario ha evidenziato nel 2011 un segno positivo rispetto all'anno precedente. Più in dettaglio il settore industriale del vetro piano comprende la produzione del vetro tirato in lastre, delle lastre di vetro greggio e di float. L'azienda proponente ha effettuato

un' analisi suddividendo in cinque segmenti il settore, evidenziando segnali positivi di crescita nella produzione di ciascuna tipologia:

- ✓ Vetro piano;
- ✓ Vetro cavo;
- ✓ Lane e filati di vetro;
- ✓ Cristalli e vetri lavorati a mano
- ✓ Altri lavori in vetro.

L'azienda descrive il processo di produzione del vetro piano denominato "float" (galleggiare) suddiviso nelle seguenti fasi:

- a. *preparazione della miscela* vetrificante da introdurre nel forno fusorio mediante dosaggio, pesatura e miscelazione delle materie prime;
- b. *fusion e omogeneizzazione* del vetro liquido nel forno fusorio;
- c. *colata* del vetro fuso di formatura, sul bagno di stagno fuso, dove si raffredda fino a circa 600 °C, assumendo la consistenza di un nastro solido;
- d. passaggio del nastro di vetro così formato nella cosiddetta "galleria di ricottura" per il *raffreddamento* controllato fino a temperatura ambiente;
- e. *taglio* del nastro in lastre, che vengono inviate alle eventuali lavorazioni successive o allo stoccaggio in magazzino.

Il soggetto proponente, secondo quanto riportato nell'Allegato D, identifica i seguenti fattori come potenziali minacce:

- ✓ l'aumento del prezzo del petrolio ha delle ripercussioni sul mercato di prodotti di vetro: infatti, i costi riferiti all'acquisto di combustibile gas metano ed elettricità rappresentano una parte consistente dei costi di produzione;
- ✓ le vendite (in termini di volumi) dipendono dalla crescita dell'economia mondiale ed europea a cui corrisponderebbero maggiori consumi da parte del settore automobilistico, delle costruzioni e dell'arredamento;
- ✓ adeguare gli impianti industriali a quanto previsto dalla normativa ambientale e di prevenzione sia europea che italiana;

per contro, identifica come opportunità:

- ✓ incremento delle vendite di vetro sul mercato europeo e consolidamento delle vendite sul mercato italiano facendo leva sulla crescita attesa della domanda e del miglioramento della generale situazione economica;
- ✓ crescente domanda di prodotti coatizzati, a fronte di una modesta capacità produttiva attualmente installata nel nostro Paese;
- ✓ nuove normative in termini di sicurezza potrebbero aumentare la richiesta di nuovi prodotti da parte dei mercati di sbocco.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. prevede di raggiungere, con il presente progetto, una maggiore efficienza del ciclo produttivo con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera e l'introduzione di un nuovo prodotto: il *vetro float extrachiaro*.

L'impresa afferma che l'iniziativa proposta qualificherà maggiormente il territorio foggiano soprattutto per il ricorso a fornitori locali di beni e servizi. Sebbene l'impresa non preveda significative esternalizzazioni delle fasi di lavorazione, continuerà ad avvalersi dei fornitori locali per l'approvvigionamento di beni e servizi utili al ciclo produttivo e correlati al funzionamento dello stesso; i servizi impattati potranno essere le manutenzioni locali ordinarie e straordinarie, i servizi di pulizia e gestione dell'impianto, i trasporti di prodotto finito e semilavorato e il servizio di smaltimento rifiuti.

L'impresa proponente afferma che il Gruppo Sangalli copre circa il 25% del mercato italiano in termini di vetro basso emissivo e che gli attuali principali clienti sono:

- Checchin Vetro e Cristalli S.r.l.;
- S.A.V.A.S. S.p.A.;
- Vetreria D'Adda S.p.A.;
- Arti Vetro S.r.l.;
- Zadra Vetri S.r.l.;
- Predari Vetri S.p.A.;
- Vetreria Marchigiani S.p.A.;
- Novellini S.p.A.

Secondo quanto riportato nell'Allegato D, negli ultimi due esercizi l'andamento del fatturato di *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* è cresciuto passando da € 84.377.484,00 nel 2010 a € 87.415.954,00 nel 2011 così come il risultato d'esercizio passando da € 553.957,00 nel 2010 a € 3.623.836,00 nel 2011.

Secondo quanto indicato dall'impresa, i vantaggi competitivi di *Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A.* sono da ricercare nell'esperienza pluriennale e nella vasta gamma di prodotti offerti. Pertanto, l'esperienza maturata dal soggetto proponente fa presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verrà implementato il programma d'investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Criterio di selezione 5**Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali**

In merito all'impatto occupazionale dell'investimento, l'azienda dichiara di voler incrementare nell'esercizio a regime, nello stabilimento di Monte Sant'Angelo (FG), il livello occupazionale di

n. 1 addetto rispetto alla media degli occupati dei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda.

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa all'occupazione prevista nell'anno a regime, secondo quanto dichiarato dall'azienda proponente nella sez. 2 dell'Allegato D:

Addetti diretti (stabilimento di Monte Sant'Angelo)	12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza		Anno a regime		Delta	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
✓ dirigenti	4,0	0	4,0	0	0	0
✓ quadri e impiegati	54,0	12,0	54,0	12,0	0	0
✓ operai	145,0	0	146,0	0	1	0
TOTALE	203,0	12	204,0	12	1	0

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Prescrizioni

Si rammenta che, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento, le spese di progettazione non sono ammissibili per le Grandi Imprese e che, pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà produrre computo metrico e preventivo equipollente con il dettaglio dei costi di realizzazione del forno fusore e con l'indicazione separata delle spese inammissibili di progettazione.

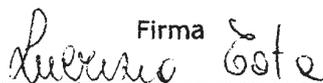
Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Modugno, 09 Ottobre 2013

Il Valutatore
Lucrezia Tota

Firma


Il Responsabile di Commessa
Emmanuela Spaccavento

Firma
